



Rete italiana dei CDE



L'Anno europeo dei giovani

Un futuro più verde, più
digitale e più inclusivo



Progetto della Rete dei CDE italiani

SCHEDA DI SINTESI

- **Titolo dell'azione:** L'Anno europeo dei giovani. Un futuro più verde, più digitale e più inclusivo
- **Coordinamento dell'azione:** La Rete italiana dei Centri di documentazione europea.
- **Promotori:** Rete italiana dei Centri di documentazione europea; Rappresentanza in Italia della Commissione europea
- **Periodo di svolgimento:** febbraio-novembre 2022
- **Luogo dell'azione:** le città italiane in cui sono ospitati i CDE che aderiscono al progetto.

Persona da contattare: Dott. Francesco Garza, Coordinatore nazionale della rete dei CDE, Dott.ssa Maria Adelaide Ranchino, Vice coordinatrice nazionale della Rete dei CDE.

Indirizzo postale: Università degli Studi di Milano, Via Conservatorio 7 - 20122 Milano

Telefono: 0250321140 - 06 49933486

e-mail: cde@unimi.it, adelaide.ranchino@cnr.it

sito web: <http://www.cdeita.it>

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Conferenza sul futuro dell'Europa, partita ufficialmente il 9 maggio 2021, costituisce un punto di non ritorno della storia europea. Grazie alla CoFE per la prima volta le Istituzioni di Bruxelles hanno messo a disposizione dei cittadini europei un forum democratico di discussione e confronto, per raccogliere le proposte e le istanze provenienti dai territori dell'Unione.

In questo processo, tuttora in atto – che si concluderà nella primavera 2022 con la sessione plenaria finale della Conferenza – i giovani hanno avuto un ruolo decisivo. Attraverso la piattaforma digitale multilingue, appositamente predisposta, le giovani generazioni hanno potuto incontrarsi virtualmente, interagire, avanzare le proprie proposte, condividere le proprie aspirazioni e disegnare insieme il comune futuro europeo. Inoltre, un terzo dei partecipanti ai panel europei dei cittadini e dei rappresentanti dei panel alle sessioni plenarie della Conferenza è costituito da giovani e il presidente del Forum europeo della gioventù partecipa alle sessioni plenarie.

Questa grande opportunità non si esaurirà però con la Conferenza sul futuro dell'Europa; la Commissione europea, proprio per sottolineare l'importanza dei giovani per l'avvenire dell'Unione e per rimarcare il proprio impegno a favore delle nuove generazioni, ha proposto di proclamare il 2022 **Anno europeo dei giovani**¹.

L'iniziativa era stata lanciata dalla Presidente Von der Leyen durante il Discorso sullo stato dell'Unione 2021²:

“Se vogliamo plasmare la nostra Unione a loro immagine, i giovani devono poter plasmare il futuro dell'Europa. La nostra Unione deve avere un'anima e una visione in cui i giovani possano credere.

(...) Come si chiedeva Jacques Delors: Come si potrà costruire l'Europa se i giovani non la vedono come un progetto collettivo e una rappresentazione del loro stesso futuro? (...) Per questo motivo proporremo che il 2022 sia l'anno europeo dei giovani: un anno dedicato a valorizzare i giovani che si sono tanto sacrificati per gli altri. Saranno i giovani a dover condurre i dibattiti della Conferenza sul futuro dell'Europa”.

Posizioni queste, rafforzate anche dall'ultima **relazione dell'UE sulla gioventù**, che illustra la situazione dei giovani europei nei settori dell'istruzione, della formazione, dell'apprendimento, dell'occupazione e della partecipazione civica e politica³ e dalle priorità evidenziate negli **obiettivi per la gioventù**⁴, quali l'uguaglianza e l'inclusione, la sostenibilità, la salute mentale e il benessere e l'occupazione di qualità.

Con l'Anno europeo dei giovani la Commissione, in collaborazione con il Parlamento europeo, gli Stati membri, le autorità regionali e locali, i portatori di interessi e i giovani stessi, intende:

- **celebrare e sostenere la generazione più penalizzata dalla pandemia**, infondendole nuove speranze, forza e fiducia nel futuro, evidenziando come la transizione verde e quella digitale offrano nuove prospettive e opportunità;

¹ COM(2021) 634 final [EUR-Lex - 52021PC0634 - IT - EUR-Lex \(europa.eu\)](#)

² Ursula von der Leyen, Discorso sullo stato dell'Unione 2021 [Discorso sullo stato dell'Unione della Presidente von der Leyen \(europa.eu\)](#)

³ COM(2021) 636 final [COM\(2021\)636_0.pdf](#)

⁴ Obiettivi Europei per I giovani [Home - Youth Goals \(youth-goals.eu\)](#)

- **incoraggiare tutti i giovani**, in particolare quelli con minori opportunità, provenienti da contesti svantaggiati o da zone rurali o remote, o appartenenti a gruppi vulnerabili, a diventare cittadini attivi e attori del cambiamento positivo;
- **promuovere le opportunità che le politiche dell'UE offrono ai giovani** a sostegno del loro sviluppo personale, sociale e professionale. L'Anno europeo dei giovani andrà di pari passo con l'attuazione efficace di NextGenerationEU⁵ per quanto riguarda la creazione di posti di lavoro di qualità e opportunità di istruzione e formazione;
- **trarre ispirazione dalle azioni, dalla visione e dalle idee dei giovani** per continuare a rafforzare e rivitalizzare il progetto comune di UE, basandosi sulla Conferenza sul futuro dell'Europa.

PUNTI DI FORZA DELLA RETE

La rete italiana dei CDE, formata da **52 centri**⁶, costituisce la rete più diffusa e consolidata nel panorama nazionale dell'informazione di fonte pubblica sull'UE. I CDE sono presenti, in quanto rete informativa della Commissione europea, negli Atenei, nei Centri di ricerca e di alta formazione, negli Enti locali in cui risultano particolarmente attivi gli insegnamenti e le ricerche sul processo di integrazione e sviluppo dell'azione europea.

All'interno degli Istituti ospitanti, i CDE partecipano al consolidamento dell'insegnamento e della ricerca nelle materie d'interesse europeo, rendono accessibile al pubblico, anche non universitario, l'informazione sull'UE e le sue politiche e promuovono la partecipazione al dibattito sull'Unione europea.

I CDE italiani hanno saputo consolidare, in particolare negli ultimi anni, la propria visibilità anche al di fuori del contesto strettamente accademico e nazionale promuovendo iniziative, spesso nell'ambito dei precedenti progetti di rete, aperte alla cittadinanza (per i precedenti progetti si consulti: <http://www.cdeita.it/node/19>).

La consuetudine, sviluppata a livello di rete, di associare professionalità ed esperienza dei responsabili documentalisti e buone pratiche fa sì che i CDE dimostrino la propria capacità di iniziativa con tempi rapidi di organizzazione, contando anche sulla solidità delle istituzioni in cui hanno sede e sulla presenza di un coordinamento nazionale.

Coerentemente con tali finalità e con la volontà delle Istituzioni europee di dedicare un Anno europeo dei giovani, il progetto di rete testimonia la volontà dei CDE italiani di dare il proprio sostanziale contributo alla costruzione di un'Unione europea in cui le giovani generazioni siano protagoniste del proprio futuro e di quello della nostra casa comune europea, nella quale la tutela dell'ambiente, i diritti individuali e le opportunità offerte da società sempre più tecnologiche garantiscano un futuro più verde, più digitale e più inclusivo.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- **Promuovere il senso di appartenenza dei giovani al progetto europeo**, garantendo la loro inclusione nella società, attraverso spazi partecipativi di dibattito e riflessione che consentano l'approfondimento di tematiche di stringente attualità e di interesse per le giovani generazioni;

⁵ [NextGenerationEU \(europa.eu\)](http://europa.eu)

⁶ [I CDE in Italia | Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea \(cdeita.it\)](http://www.cdeita.it)

- **Permettere ai giovani e ai cittadini di approfondire uno o più aspetti suggeriti dal tema del progetto, così come delineati dalla Conferenza sul futuro dell'Europa** (salute; la lotta ai cambiamenti climatici e ai problemi ambientali; un'economia al servizio delle persone, l'equità sociale e l'uguaglianza; la trasformazione digitale dell'Europa; la promozione dei valori europei; il rafforzamento della voce dell'UE nel mondo; il consolidamento della democrazia europea) e dagli obiettivi europei per la gioventù, quali: la parità di genere, la creazione di società inclusive, l'accesso a un'informazione affidabile che sappia sostenere la capacità critica dei giovani, la salute mentale e la promozione del benessere, garantire un mercato del lavoro accessibile e un'occupazione di qualità per tutti, migliorare le forme di apprendimento affinché rendano i giovani idonei ad affrontare le sfide di una società in continua evoluzione, creare spazi di partecipazione democratica, costruire un'Europa verde e sostenibile e promuovere l'accesso alle organizzazioni giovanili e ai programmi europei, costruendo una società basata su valori e identità europei.
Ogni CDE potrà privilegiare la prospettiva che meglio si adatta ai propri target di riferimento, scegliendo uno o più temi di proprio interesse, promuovendo ove possibile sinergie e iniziative in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, l'Ufficio d'Informazione in Italia del Parlamento europeo, le altre Reti della Commissione europea in Italia, gli uffici delle strutture ospitanti, gli enti pubblici, le imprese, le organizzazioni giovanili e le associazioni di volontariato, per favorire un dibattito efficace sul pianeta giovani, basato sulla partecipazione attiva e la condivisione delle informazioni;
- **Privilegiare un approccio inclusivo e un'attiva partecipazione dei giovani e dei cittadini negli eventi organizzati dai CDE** anche attraverso, eventi culturali, campagne promozionali, laboratori didattici, condivisione di esperienze e buone pratiche e diffusione di informazioni sulle politiche e le opportunità che l'Unione europea mette in campo per la gioventù.

STRUTTURA DEL PROGETTO

Ogni CDE avrà ampio margine di libertà nello stabilire il programma completo dell'evento e i modi per realizzarlo, secondo le indicazioni ricevute dalla Rappresentanza.

Le iniziative organizzate da ogni CDE, laddove possibile insieme ad altre reti, uffici o istituzioni, possono essere realizzate tenendo conto delle specificità e delle esigenze del proprio contesto, come pure degli spazi e dei fondi a disposizione.

TIPOLOGIE DI INIZIATIVE IN PROGRAMMA

- **Tipologia 1: seminari, convegni, conferenze, dibattiti, incontri di formazione, giornate di studio, workshop (anche in modalità ibrida o digitale) legati ai temi dell'Anno europeo dei giovani**
Questa tipologia di iniziativa, che può essere più facilmente proponibile in ambito universitario (e in alcuni casi anche con gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori) può essere realizzata con la collaborazione di uffici istituzionali e reti territoriali e potrà essere associata anche a:
 - un dibattito con il coinvolgimento attivo dei partecipanti e l'eventuale intervento di Commissari europei, Deputati al Parlamento europeo e funzionari delle istituzioni UE;

- una presentazione di progetti, laboratori di idee o di buone pratiche, o testimonianze di giovani sull'Europa che intendono costruire;
 - una mostra che illustri i temi dell'Anno europeo dei giovani.
- **Tipologia 2: realizzazione filmati, trasmissione radiofonica e/o TV legati ai temi dell'Anno europeo dei giovani**
Realizzazione su radio o TV locale di un filmato o trasmissione radiofonica che proponga una riflessione sulle sfide attuali e le opportunità per il futuro delle nuove generazioni, affrontando i temi relativi alla democrazia, ai diritti, alla cittadinanza, alle libertà d'opinione e informazione, alle politiche educative e occupazionali, alle sfide globali e ambientali.
- **Tipologia 3: Contest fotografico/audio-video su "I giovani e l'Europa"**
Realizzazione di un contest fotografico o audio-video che racconti il punto di vista dei giovani riguardo l'Unione Europea che, negli ultimi anni, ha cercato di incoraggiarli a partecipare al processo democratico e alla costruzione di una società europea multiculturale attraverso progetti e iniziative.
- **Tipologia 4: Eventi culturali o sportivi**
Eventi culturali, musicali, teatrali o sportivi che possano avvicinare i giovani all'Europa e renderli maggiormente consapevoli delle opportunità e dei vantaggi derivanti da una comunanza di valori, obiettivi e prospettive future.

ELEMENTI COMUNI A TUTTE LE INIZIATIVE E SUDDIVISIONE DEI COMPITI:

Tutti gli eventi potranno essere caratterizzati da una collaborazione con altri enti, istituzioni locali o altre reti della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea che sviluppino un coinvolgimento attivo dei giovani partecipanti.

Un comitato di coordinamento (il coordinatore, il vice coordinatore e il gruppo di coordinamento) assicurerà la realizzazione del progetto e ne garantirà la complessiva organicità.

A tal fine:

- sarà compito del comitato di coordinamento interagire con la Rappresentanza della Commissione europea;
- ad ogni CDE verrà chiesto di compilare una scheda descrittiva di adesione al progetto in prossimità della realizzazione dell'evento;
- tutta la documentazione relativa al progetto sarà resa disponibile sul sito web dei CDE.

Spetterà invece ad ogni CDE curare tutti gli aspetti relativi alla realizzazione della manifestazione all'interno dell'istituzione ospitante, assicurandone un'ampia diffusione e un forte impatto sul territorio. Ciò sarà possibile anche grazie al coinvolgimento e alla collaborazione con tutti gli organi istituzionali, con le scuole superiori presenti sul territorio, con le altre reti della Rappresentanza in Italia e, ove possibile, con altri enti pubblici e associazioni.

I costi, fuorché quelli per cui si chiederà un contributo da parte della Rappresentanza della Commissione, graveranno sulle singole strutture.

DESTINATARI DELL'AZIONE:

Destinatari delle iniziative locali dei CDE sono sia l'ambiente accademico che il grande pubblico. In particolare:

- Giovani, studenti e cittadini;
- corpo accademico e uffici dell'istituzione in cui ha sede il CDE;
- scuole superiori del territorio, università partner, istituzioni locali, organizzazioni giovanili, associazioni della società civile e del volontariato, imprese.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'AZIONE

Le iniziative saranno realizzate nel periodo: **febbraio-novembre 2022**.

VISIBILITÀ DEL PROGETTO E PROMOZIONE

Per promuovere e diffondere l'informazione sugli eventi organizzati dai CDE partecipanti all'iniziativa si prevede di dare la maggiore visibilità possibile a livello locale, nazionale ed internazionale:

- **a livello locale:** siti web e pagine social dei CDE e delle istituzioni che li ospitano, media locali, radio, newsletter e social media ecc.
- **a livello nazionale:** **sito nazionale** ([Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea \(cdeita.it\)](http://www.cdeita.it)), **pagina Facebook** (<https://www.facebook.com/retecdeitalia/>) e newsletter della Rete italiana dei CDE (<http://www.cdeita.it/node/93>), siti nazionali delle altre reti o istituzioni coinvolte, altri siti istituzionali (Commissione europea, Parlamento europeo, Dipartimento politiche europee...);
- **a livello internazionale:** eventuale sito dell'Anno europeo per i giovani.

FEED-BACK E RELAZIONI FINALI SUL PROGETTO

I singoli centri dovranno redigere una relazione finale sull'iniziativa realizzata presso la propria sede, che sarà inviata al coordinatore nazionale e alla Rappresentanza.

SPESE PREVISTE E TIPOLOGIE DI CONTRIBUTI RICHIESTI

Tenuto conto della mancanza di finanziamenti diretti da parte della Commissione europea a favore dei CDE, considerata la natura intra-rete del progetto e l'apertura delle iniziative al grande pubblico, si ritiene fondamentale ai fini della realizzazione degli eventi che la Rappresentanza, qualora ritenga di rilievo il progetto:

- a)** favorisca l'eventuale partecipazione delle altre reti o istituzioni (Università / Enti locali) al progetto coordinato dai CDE;
- b)** cofinanzi le iniziative dando un segno tangibile dell'interesse per il progetto, favorendo in tal modo anche la visibilità dei CDE all'interno delle strutture ospitanti quali centri di informazione attivi sul territorio.

Si richiede pertanto un contributo pari a **euro 2.000,00** per ciascuna delle **iniziative** per un totale di **euro 60.000,00** volto a coprire, dietro presentazione di **un'unica fattura** (intestata a: Commissione europea Rappresentanza in Italia, Via IV Novembre, 149 – 00187 ROMA), le seguenti **voci di spesa ammissibili**:

1. spese di viaggio (entro UE), transfer e pernottamento (1 notte) per ogni giornata di evento per i relatori o i mediatori delle iniziative;
2. manifesti, volantini o materiale divulgativo utile per la realizzazione dell'iniziativa (sono escluse le spese relative all'acquisizione di spazi pubblicitari sic et simpliciter);
3. spese per la segreteria organizzativa;
4. spese per esecuzione di video, trasmissioni radio o TV;
5. spese di affitto di piattaforme online o campagne promozionali online;
6. spese di pubblicazione degli atti del convegno/workshop o dei materiali didattici dei laboratori realizzato su supporto cartaceo o digitale;
7. spese per la realizzazione del contest fotografico/audio-video;
8. spese per la realizzazione degli eventi culturali o sportivi.

Si sottolinea, infine, che più centri potranno coniugare diverse tipologie di iniziative, realizzando in un'unica data o in distinti momenti più eventi.

ELENCO PARTECIPANTI

N°	CDE	Referente	Mail
1	CDE Università degli Studi di Milano	Francesco Garza	cde@unimi.it
2	CDE Verbano Cusio Ossola	Andrea Cottini	cde.vco@arsunivco.eu
3	CDE Roma CNR / Regione Lazio / La Sapienza / SNA / Agenzia Coesione Territoriale	Maria Adelaide Ranchino	adelaide.ranchino@cnr.it
4	CDE Università di Salerno	Maria Senatore	msenatore@unisa.it
5	CDE Università di Catania	Francesco Maria Caudullo	f.caudullo@unict.it
6	CDE Università di Ferrara	Sophia Salmaso	cde@unife.it
7	CDE Università di Verona	Isolde Quadranti	isolde.quadranti@univr.it
8	CDE Università del Molise	Rosanna Ciolelli	ciolelli@unimol.it
9	CDE Università di Perugia	Fabio Raspadori, Sara Scarabattieri	sara.scarabattieri@unipg.it
10	CDE Biblioteca CNR Potenza	Assunta Arte	assunta.arte@cnr.it
11	CDE Università di Sassari	Magda Sanna	magsanna@uniss.it
12	CDE Università di Catanzaro	Paolo Romano	romano@unicz.it
13	CDE Università di Udine	Daniela Cattalini	cde@uniud.it

14	CDE Università di Urbino Carlo Bo	Giancarla Marzoli	giancarla.marzoli@uniurb.it
15	CDE di Trento	Giorgia Zatelli	cde@provincia.tn.it giorgia.zatelli@provincia.tn.it
16	CDE Università di Bari	Valeria Di Comite	cde.bari@uniba.it
17	CDE Università Bocconi Milano	Tiziana Dassi	tiziana.dassi@unibocconi.it
18	CDE Università di Enna Kore	Maria Teresa Camiolo, Nancy Varelli	cde@unikore.it
19	Istituto Universitario Europeo di Fiesole	Valentina Spiga	valentina.spiga@eui.eu
20	CDE Università di Bologna	Massimo Caravita	cde@unibo.it
21	CDE Discipol Università di Roma Tre	Raffaele Torino	raffaele.torino@uniroma3.it
22	CDE Università di Macerata	Antonella Bettoni, Gianluca Contaldi, Fabrizio Marongiu Buonaiuti	cde@unimc.it
23	CDE SIOI Roma	Sara Cavelli	relazioniesterne@sioi.org
24	CDE Università di Firenze	Benedetta Calonaci	benedetta.calonaci@unifi.it
25	CDE Università di Cagliari	Luisa Murino	lmurino@unica.it
26	CDE Università di Messina	Loriana Maimone Ansaldo Patti	cdemessina@unime.it
27	CDE Punto Europa Forlì	Fabio Casini	fabio.casini@unibo.it
28	CDE Iresp Reggio Calabria	Daniele Cananzi	cde@isesp.eu
29	CDE Collegio Europeo di Parma	Monica Rabaglia	m.rabaglia@collegioeuropeo.it
30	CDE CASE Ancona	Marta Sabbatini	case@univpm.it